Il regolamento di procedura del Tribunale dell'Unione europea: un cantiere in continua evoluzione

Daniele Domenicucci

L'articolo esamina lo stato di evoluzione continua del regolamento di procedura del Tribunale dell'UE e ne fornisce delle possibili chiavi di lettura. In particolare, si sofferma sulle ultime modifiche apportate al regolamento di procedura nel 2023, individuandone e commentandone i vari assi attorno ai quali esse ruotano. Inoltre, l'articolo prende in considerazione l'esistenza del progetto di apportare ulteriori e importanti modifiche che si renderanno necessarie per adattare il regolamento di procedura alla nuova competenza del Tribunale a trattare i rinvii pregiudiziali in alcune materie specifiche, che gli sarà attribuita definitivamente entro la fine del 2024. L'insieme di tali modifiche, quelle apportate sino a oggi e quelle che saranno presentate al Consiglio dell'UE e adottate nel corso dell'anno per consentire al Tribunale di potersi occupare dei rinvii pregiudiziali, muterà cosi significativamente la fisionomia del regolamento di procedura del Tribunale, interamente novellato nel 2015, solo poche settimane prima dell'entrata in vigore della riforma che ne ha raddoppiato i membri. Non si può quindi escludere l'avvio di un nuovo progetto di riassetto del regolamento di procedura in un futuro non troppo remoto, confermandone la sua natura di cantiere in continua evoluzione.

Per leggere l'articolo completo, clicca qui.

This article examines the ongoing evolution of the Rules of Procedure of the EU General Court with a view to interpreting this evolution. In particular, it focuses on the latest amendments introduced in 2023, identifying and commenting on their key aspects. In addition, the article looks at the planned additional and significant amendments to be made to the Rules of Procedure in order to adapt them to the General Court's future competence over preliminary references in some specific areas, which will come into force before the end of 2024. The full set of the amendments, both those made so far and those to be presented to the EU Council and adopted later this year to enable the General Court to deal with references for preliminary rulings will thus significantly change the content of the Rules of Procedure, which were already entirely recast in 2015, only a few weeks before the reform that doubled the number of judges at the General Court came into force. Therefore, it cannot be ruled out that a new plan to amend the Rules of Procedure will be launched in the not too distant future, confirming that these rules really are in constant evolution.

To read the full article, click here.